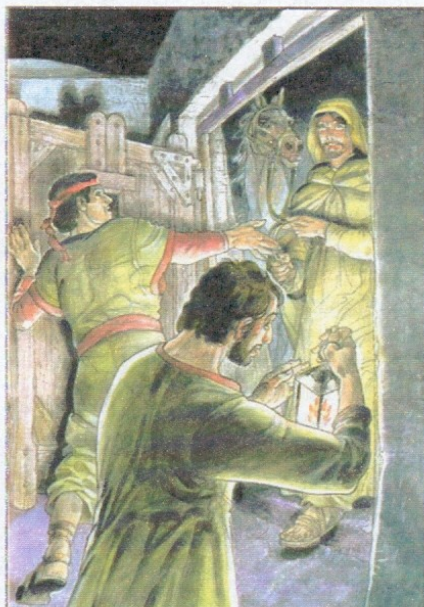




LA DOMENICA



NON TEMERE, PICCOLO GREGGE!

Al popolo, tentato di dubitare del passaggio del Signore e della liberazione, l'autore del libro della Sapienza invita a comportarsi da «figli santi e giusti, sicuri delle promesse di Dio» (*1 Lettura*). Benché sempre messi alla prova, i credenti – ci ricorda il passo della lettera agli Ebrei – hanno la garanzia di un grande avvocato presso Dio, Gesù Cristo, che ha attraversato i cieli e dischiude il passaggio nel santuario di Dio. Nel cammino verso questa dimora certa noi, discepoli del Signore, non abbiamo alcun timore perché, sebbene piccolo gregge, siamo i depositari del Regno che il Padre prepara a chi gli è fedele.

Quel che ci è richiesto è la vigilanza nel cammino, perché la perfezione evangelica non sta nella presunzione d'essere a posto in tutto, quanto nel lavoro costante su noi stessi, con un sano discernimento, per rendere la nostra vita sempre più saggia e conforme a quanto Gesù indica nel Vangelo come via al Padre. Chiediamo allora al Signore di vegliare sempre su di noi e di avere l'anima costantemente in attesa dell'avvento del suo Regno, perché esso non ci colga di sorpresa e impreparati, ma pronti e ben disposti.

don Tiberio Cantaboni

■ *La vita cristiana deve essere una vigile attesa. Anche se in certi periodi può sembrare che il padrone, il Signore, non venga, non dobbiamo mai dimenticare che, se la data è incerta, è certo che egli verrà.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 73/74.20.19.22) *in piedi*
Volgi lo sguardo, Signore, alla tua alleanza, non dimenticare per sempre la vita dei tuoi poveri. Alzati, o Dio, difendi la mia causa, non dimenticare la supplica di chi ti invoca.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, nessuno di noi è giusto. Confessiamo a Dio le nostre colpe e il nostro sincero desiderio di conversione. *Breve pausa di silenzio.*

– Signore, pienezza di verità e di grazia, **Kýrie, eléison.**

– Cristo, fatto povero per arricchirci, **Christe, eléison.**

– Signore, venuto per radunare il tuo popolo santo, **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, guidati dallo Spirito Santo, osiamo invocarti con il nome di Padre: fa' crescere nei nostri cuori lo spirito di figli adottivi, perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Dio, fedele alle tue promesse, che ti sei rivelato al nostro padre Abramo, donaci di vivere come pellegrini in questo mondo, affinché, vigilanti nell'attesa, possiamo accogliere il tuo Figlio nell'ora della sua venuta. Egli è Dio, e vive e regna con te... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Sap 18,6-9

seduti

Come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te.

Dal libro della Sapienza

La notte [della liberazione] ⁶fu preannunciata ai nostri padri, perché avessero coraggio, sapendo bene a quali giuramenti avevano prestato fedeltà. ⁷Il tuo popolo infatti era in attesa della salvezza dei giusti, della rovina dei nemici. ⁸Difatti come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te.

⁹I figli santi dei giusti offrivano sacrifici in segreto e si imposero, concordi, questa legge divina: di condividere allo stesso modo successi e pericoli, intonando subito le sacre lodi dei padri.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 32/33

R Beato il popolo scelto dal Signore.

Sol- Fa Sol-
Be - a - to il po - po - lo
Fa Re-
scel - to dal Si - gno - re.

Esultate, o giusti, nel Signore; / per gli uomini retti è bella la lode. / Beata la nazione che ha il Signore come Dio, / il popolo che egli ha scelto come sua eredità. **R**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame. **R**

L'anima nostra attende il Signore: / egli è nostro aiuto e nostro scudo. / Su di noi sia il tuo amore, Signore, / come da te noi speriamo. **R**

SECONDA LETTURA

Eb 11,1-2.8-19 [forma breve: 11,1-2.8-12]

Aspettava la città il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

Dalla lettera agli Ebrei

[Fratelli, ¹la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. ²Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio.

⁸Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava.

⁹Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coerenti della medesima promessa. ¹⁰Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

¹¹Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, per-

ché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. ¹²Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare.]

¹³Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra. ¹⁴Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria. ¹⁵Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ¹⁶ora invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Ha preparato infatti per loro una città.

¹⁷Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, ¹⁸del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». ¹⁹Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Mt 24,42a.44)

in piedi

Alleluia, alleluia. Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo. **Alleluia.**

VANGELO

Lc 12,32-48 [forma breve: 12,35-40]

Anche voi tenetevi pronti.



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

[In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:]

³²«Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno. ³³Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. ³⁴Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.

[³⁵Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; ³⁶siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussava, gli aprano subito. ³⁷Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. ³⁸E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! ³⁹Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. ⁴⁰Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».]

⁴¹Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?».

⁴²Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone mette-

rà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? ⁴³Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. ⁴⁴Davvero io vi dico che lo metterò a capo di tutti i suoi averi. ⁴⁵Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, ⁴⁶il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli.

⁴⁷Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; ⁴⁸quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Al Signore, che comanda di pregare sempre e senza stancarsi, umilmente rivolgiamo la nostra preghiera di lode e di supplica.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

R Venga il tuo Regno, Signore.

1. Per la Chiesa, inviata ad annunciare in umiltà e con verità il Vangelo di Cristo, perché sia sempre sale e luce nelle situazioni quotidianamente vissute. Preghiamo:

2. Per i pastori delle comunità cristiane, perché trovino nella tensione verso il regno di Dio l'entusiasmo sempre nuovo per guidare a Cristo i fedeli loro affidati. Preghiamo:

3. Per quanti faticano nella loro vita di fede, perché l'esempio di tanti testimoni li aiuti a camminare più speditamente nella via del Vangelo. Preghiamo:

4. Per ciascuno di noi, perché Cristo ci doni la grazia di essere sempre vigilanti in attesa del giorno del suo ritorno nella gloria. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Dio, tu sei nostro Padre e noi siamo il tuo popolo: volgi su di noi i tuoi occhi paterni e misericordiosi e, ascoltando le nostre invocazioni, riconosci in esse la confidenza dei figli. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accetta con bontà, o Signore, i doni della tua Chiesa: nella tua misericordia li hai posti nelle nostre mani, con la tua potenza trasformati per noi in sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. VI: il pegno della Pasqua eterna, Messale 3a ed., pag. 364.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Sal 147/148,12.14)

Celebra il Signore, Gerusalemme! Egli ti sazia con fiore di frumento.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - La partecipazione ai tuoi sacramenti ci salvi, o Signore, e confermi noi tutti nella luce della tua verità. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Rallegratevi, fratelli (711); Cieli e terra nuova (447). *Salmo responsoriale: Ritornello:* M° C. Recalcati; *oppure:* Beati i puri di cuore (134). *Processione offertoriale:* O Signore, raccogli i tuoi figli (697). *Comunione:* O Gesù, tu sei il pane (692); Vieni fra noi (758). *Congedo:* Salve, Regina (592).

PER ME VIVERE È CRISTO

L'Eucaristia forma all'amore e agli atti d'amore che sono le virtù. È il Sacramento dell'amore perché Gesù dona tutto ciò che ha, tutto se stesso. Ci educa all'amore, ci forza ad amarlo con l'eccesso della sua carità. Come la madre, che educa il cuore del figlio all'amore, amandolo.

– San Pier Giuliano Eymard

Un carisma di pacificazione
con radice nella tradizione apostolica

Ireneo di Lione: uomo della comunione riconciliante

Il 21 gennaio 2022 papa Francesco proclamava Ireneo di Lione dottore della Chiesa con il titolo di «*dottore dell'unità*». Annunciando la sua intenzione al gruppo misto di lavoro ortodosso-cattolico (7 ottobre 2021), evidenziava che Ireneo «è stato un grande ponte spirituale e teologico tra cristiani orientali e occidentali». Il nome Ireneo significa *pacificatore*, il che ha portato il grande storico della Chiesa, Eusebio di Cesarea, ad esaltarne il ruolo e a definirlo «pacificatore di nome e di fatto».



Ireneo di Lione. Carl Rohl Smith (1883-1884). Frederikskirken, Copenhagen.

È significativo il suo provvidenziale intervento presso papa Vittore (189-199) per evitare che le divergenze sulla data della Pasqua portassero a uno scisma con le Chiese orientali. Ireneo, vissuto approssimativamente tra il 130 e il 202, fu discepolo di Policarpo di Smirne il quale, a sua volta, fu discepolo dell'apostolo Giovanni. Ireneo, fonda esplicitamente l'autorità del deposito della fede nella successione ininterrotta dei pastori che a partire dagli apostoli fa conoscere in ogni tempo la dottrina autentica. La Chiesa di Roma è da lui presa come esempio: «È fondata e stabilita dai due gloriosissimi apostoli Pietro e Paolo».

Il cristianesimo non è un sapere segreto, ma un vangelo vivente annunciato a tutti e pubblicamente confessato dalla Chiesa.

Dall'Asia Minore, Ireneo si trasferì a Lione in una comunità cristiana piuttosto attiva, della quale, dal 178 è vescovo, succedendo a Potino. L'attività pastorale non gli impedirà di continuare la sua riflessione teologica. Con le sue opere, Ireneo darà un apporto decisivo alla fondazione della teologia. Delle sue numerose opere ne sono giunte intiere solo due: *L'Esposizione della predicazione apostolica* e, la più importante, *Contro le eresie*, costituita da cinque libri in cui confuta i sistemi eretici. Ireneo, con la vita e con la teologia, tutta ancorata all'Eucaristia, è «ponte di unità»: «Il nostro pensiero è in pieno accordo con l'Eucaristia e l'Eucaristia a sua volta conferma il nostro pensiero». Il ruolo di pacificatore ecclesiale di Ireneo è sotteso nella sua tensione verso una fraternità universale, che superi tutte le barriere sociali: «Unico è il genere umano, in cui si compiono i misteri di Dio». Ireneo può per questo essere definito *uomo della comunione riconciliante*.

don Michele G. D'Agostino, ssp

CALENDARIO

(8-14 agosto 2022)

XIX sett. del Tempo Ordinario - III sett. del Salterio

8 L. S. Domenico (m, bianco). I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Con l'annuncio della passione, il Signore mostra di non essere in balia degli eventi; anzi, è ben cosciente di quale sarà l'esito della sua missione. *B. Maria Margherita Caiari.* Ez 1,2-5.24-28c; Sal 148; Mt 17,22-27.

9 M S. Teresa B. della Croce patr. d'Europa (f, rosso). Ecco lo sposo: andate incontro a Cristo Signore. La stoltezza delle vergini non consiste solo nel non avere olio, ma anche nell'affannarsi a cercarlo quando ormai lo Sposo arriva. *Os 2,16b.17b.21-22; Sal 44; Mt 25,1-13.*

10 M S. Lorenzo (f, rosso). Beato l'uomo che teme il Signore. Cristo paragona la sua vita a un chicco di grano: è proprio quando muore che realizza sé stesso dando frutto. *S. Blano; S. Agostino Ota.* 2Cor 9,6-10; Sal 111; Gv 12,24-26.

11 G S. Chiara d'Assisi (m, bianco). Proclameremo le tue opere, Signore. Dio ci chiede compassione per i nostri fratelli. Chi si riconosce perdonato sa perdonare. *S. Cassiano; S. Rufino.* Ez 12,1-12; Sal 77; Mt 18,21-19,1.

12 V La tua collera, Signore, si è placata e tu mi hai consolato. Appellandosi alla volontà creatrice di Dio, il Signore ribadisce il valore del vincolo nuziale. *S. Giovanna F. de Chantal (mf); S. Ercolano; S. Lelia.* Ez 16,1-15.60.63 opp. 16,59-63; Cant. Is 12,2-6; Mt 19,3-12.

13 S Crea in me, o Dio, un cuore puro. Gesù non allontana i bambini, anzi li accoglie: a essi appartiene il regno dei Cieli. *Ss. Ponziano e Ippolito (mf); S. Giovanni Berchmans.* Ez 18,1-10.13b.30-32; Sal 50; Mt 19,13-15.

14 D XX Domenica del T.O. / C. XX sett. del Tempo Ordinario - IV sett. del Salterio. *S. Massimiliano M. Kolbe.* Ger 38,4-6.8-10; Sal 39; Eb 12,1-4; Lc 12,49-53. **Elide Siviero**

scintille*

Il nodo della disobbedienza di Eva è stato sciolto dall'obbedienza di Maria; ciò che la vergine Eva aveva legato con la sua incredulità, la vergine Maria l'ha sciolto con la sua fede.

– Sant'Ireneo

Parola
pregniera

Piccolo mensile tascabile per chi vuole meditare e pregare con le letture della Messa del giorno. Lo trovi nelle Librerie San Paolo e Paoline, ma puoi riceverlo a casa, versando € 33,50 sul c.c.p. 10624120 intestato a Periodici San Paolo, Piazza S. Paolo, 14 - 12051 Alba (CN)

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati



46